



Sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Centro Studi e Statistiche di UNRAE ha elaborato le stime relative all'andamento del mercato per il mese di febbraio 2018.

Tali stime indicano un incremento delle immatricolazioni di veicoli industriali con massa totale a terra superiore alle 3,5t pari al 21,6% sul febbraio 2017 (con 1.980 unità immatricolate contro 1.628).

Il consolidato dei primi due mesi del 2018 denuncia un incremento del mercato, rispetto allo stesso periodo del 2017, pari a 22,4% (4.380 veicoli immatricolati contro 3.578). Nel solo comparto dei veicoli pesanti, con massa totale a terra uguale o superiore a 16t, si è registrato in febbraio un incremento ancora maggiore, pari al 28% sul febbraio del 2017 (con 1.650 unità immatricolate contro 1.289).

Per questo comparto, il consolidato dei primi due mesi del 2018 fa registrare un incremento del 29,1% sullo stesso periodo del 2017 (3.735 unità contro 2.893).

*“Il mercato sembra avere un andamento ancora positivo, che probabilmente sconta ordini raccolti nello scorso anno - ha commentato **Franco Fenoglio**, Presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche estere. In questo primo scorcio di anno il settore si avvale ancora dei finanziamenti agli investimenti stanziati nel 2017, ma comunque comincia a presentare qua e là segni di rallentamento nella raccolta di ordinativi. Questo, nonostante i buoni risultati, fa scaturire qualche preoccupazione per la seconda parte dell'anno. Ci auguriamo che le disposizioni per il riparto delle risorse destinate all'autotrasporto non consentano di diminuire la quota destinata lo scorso anno agli investimenti e che la suddivisione tra le tipologie di veicoli destinatari del finanziamento rimanga inalterata. Sottolineiamo che la mancata o ridotta concessione degli incentivi agli investimenti comporterebbe un grave rallentamento nel ricambio del parco circolante che, come noto, è tra i più vecchi d'Europa, mettendo in crisi il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e aggravando le condizioni di sicurezza della circolazione”.*

“UNRAE svolgerà tutte le azioni possibili - ha affermato Fenoglio - affinché il nuovo governo possa avere un quadro completo della situazione dell'autotrasporto italiano e del mercato dei veicoli ad esso destinati, in modo da poter predisporre politiche di sviluppo mirate alla crescente competitività del nostro sistema logistico, basata sulla collaborazione tra le diverse modalità che si stanno indirizzando verso una mobilità delle merci sostenibile e sicura, alla quale l'innovazione tecnologica dei mezzi stradali oggi sul mercato può dare un impulso determinante”.



Positivo ma in rallentamento il mercato dei mezzi industriali | 2



© riproduzione riservata
pubblicato il 8 / 03 / 2018